



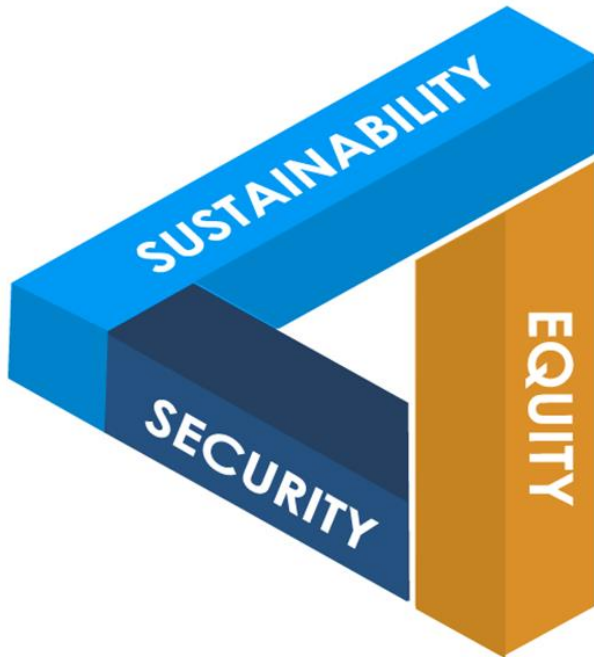
Il Mezzogiorno nella sfida green per la sicurezza energetica

Consuelo CARRERAS
Senior Researcher Energy Dept, SRM

Le dimensioni di base di un sistema energetico equilibrato

(The triangle of energy attributes)

- La **disponibilità di energia** e le sue **condizioni di utilizzo** influenzano in maniera significativa la competitività dei sistemi produttivi, e per questo rappresentano elementi fondanti della dimensione economica e sociale dello sviluppo sostenibile.

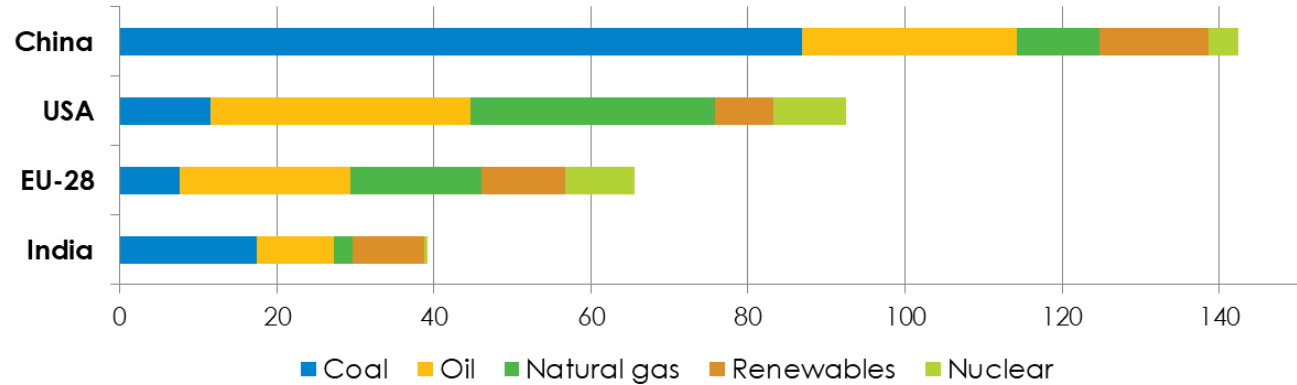


- Queste **3 dimensioni** sono alla **base della configurazione dei sistemi energetici futuri**.
- Devono essere attentamente **considerate nella definizione degli obiettivi della transizione energetica** e per orientare le scelte energetiche, economiche, sociali e geopolitiche.
- Le strategie da adottare necessitano di individuare un buon **compromesso e bilanciamento tra loro**.

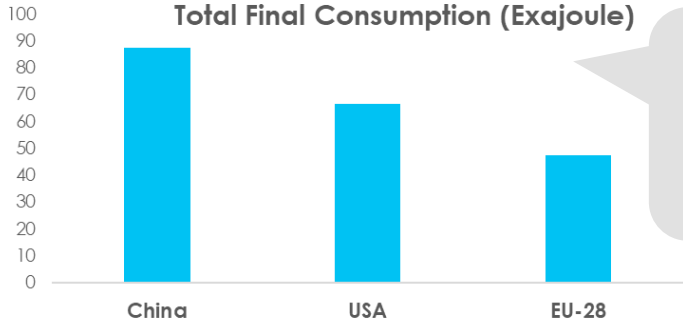
Oltre 1 miliardo di persone (14% della popolazione mondiale) **non ha accesso all'elettricità**

Sostenibilità: un confronto internazionale

Total Energy Supply (Exajoule)



Top three energy areas Total Final Consumption (Exajoule)



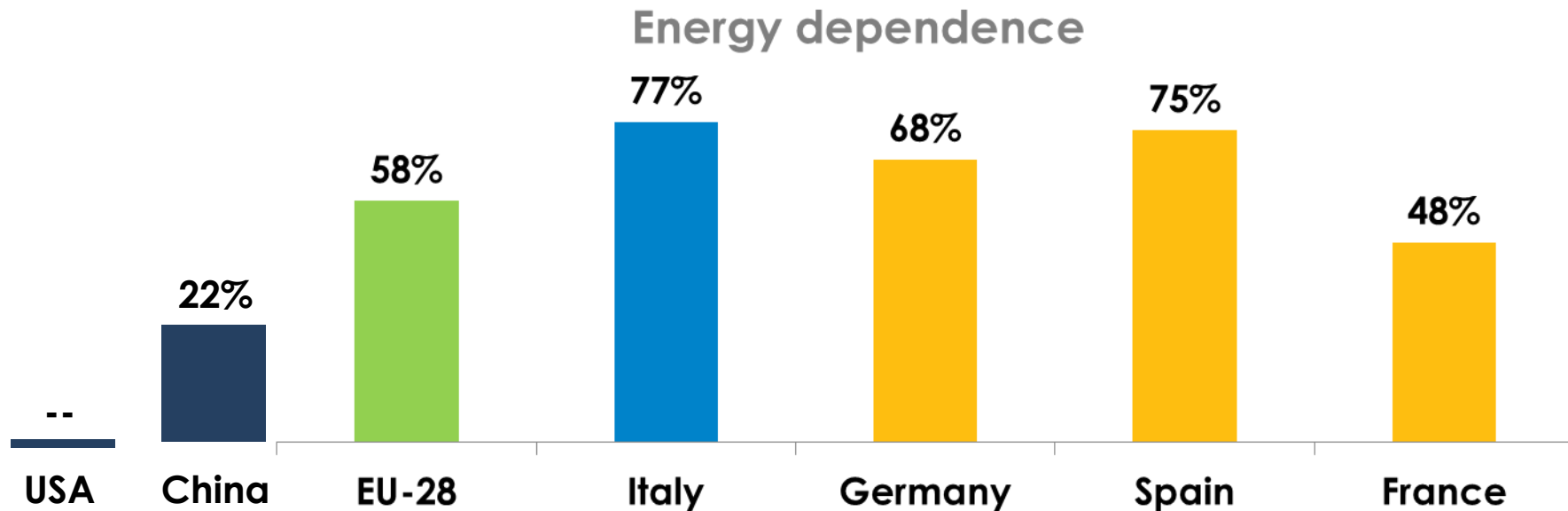
GDP China 14.8 Trillion \$
GDP USA 20.9 Trillion \$
GDP EU-28 15.3 Trillion \$

- In Europa negli ultimi 20 anni le rinnovabili sono cresciute dal 15% (2000) al 41% (2020). Sono esplose durante la pandemia.
- Per centrare gli obiettivi di decarbonizzazione l'Europa deve aumentare la produzione di energie rinnovabili costantemente fino al 2050 (88%).

Fonte: SRM su dati IEA, 2021

Sicurezza energetica vuol dire ridurre la dipendenza energetica

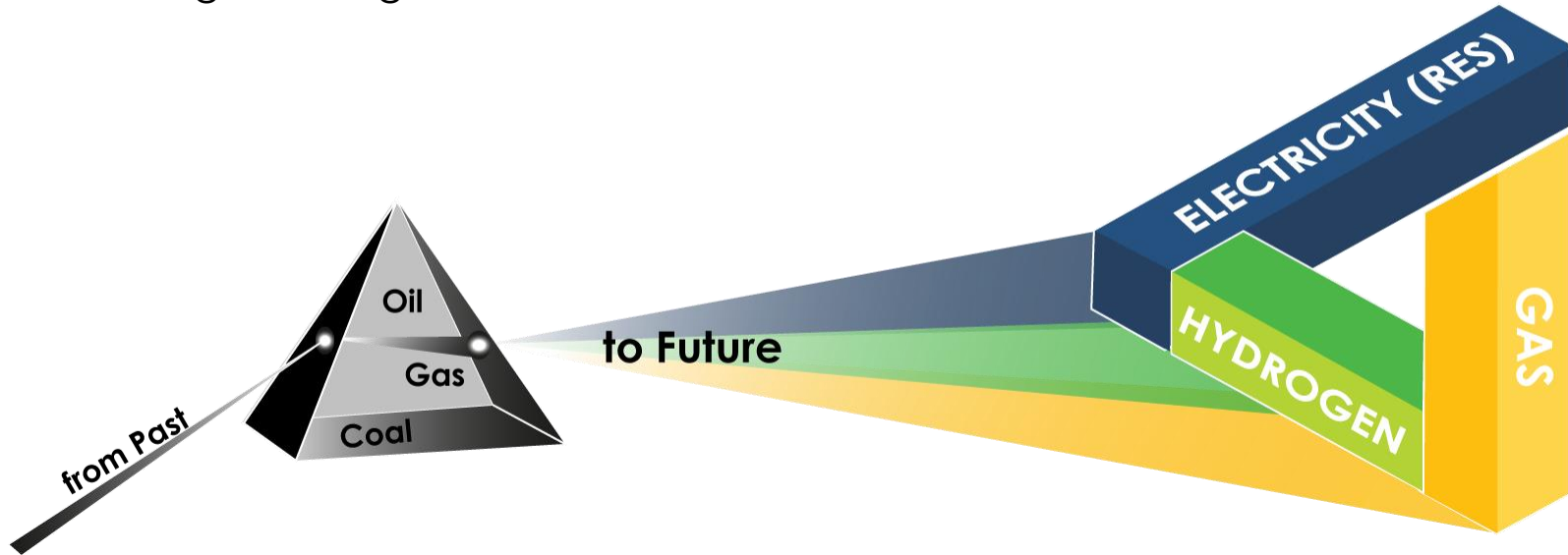
- La dipendenza dall'estero è elevata anche in paesi con produzione di energia nucleare come la Francia.
- Tra i principali paesi europei, l'Italia mostra il più alto livello di dipendenza energetica: 77%.



La giusta interazione per accelerare la transizione energetica

(The commodity triangle)

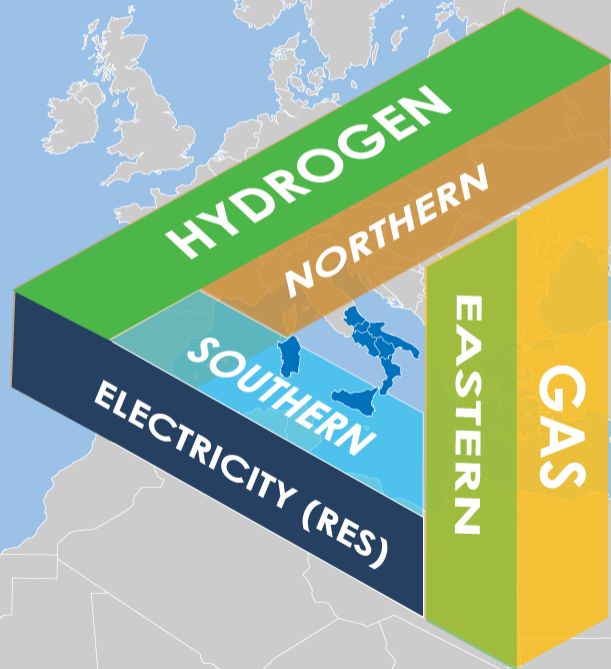
- Un aspetto cruciale è rappresentato dalla scelta del mix di commodity per soddisfare il fabbisogno energetico.



L'efficienza energetica ed i costi legati ad ogni commodity incidono sia sull'**equità** che sulla **sostenibilità ambientale**

La cooperazione nell'Area Med è la base per un nuovo partenariato energetico

(The geographical triangle)



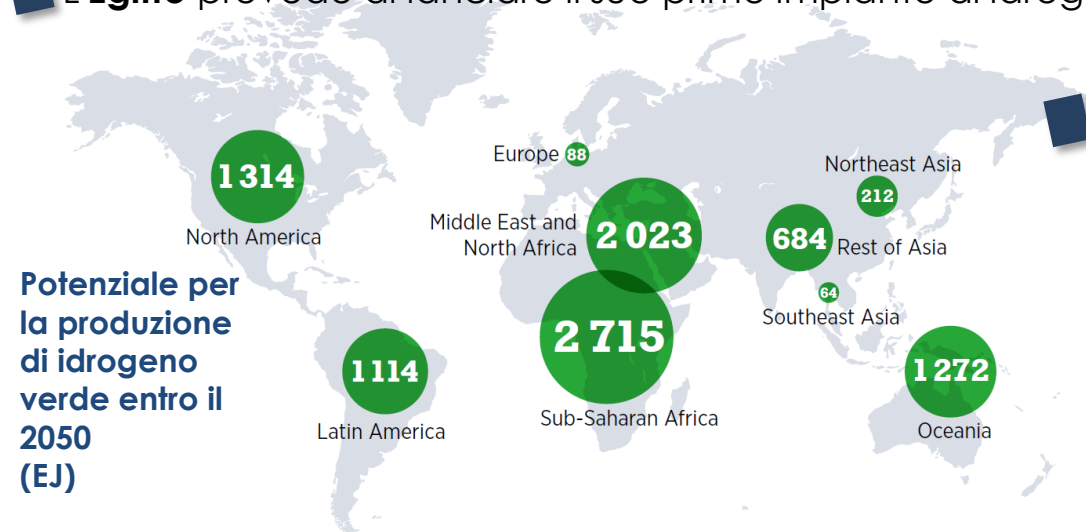
Le tre sponde del Bacino hanno caratteristiche energetiche molto diverse Ma possono cooperare

- **Nord** - alto livello di sviluppo, elevato consumo energetico e un'elevata dipendenza energetica.
- **Sud** - rilevante disponibilità di riserve fossili e alto potenziale di rinnovabili, ma un livello di sviluppo e di benessere sociale ancora relativamente basso.
- **Orientale** - situazione socio-economica intermedia rispetto alle altre due aree, disponibilità di riserve fossili concentrate in alcuni paesi e un buon potenziale delle rinnovabili.

Lanciare un nuovo partenariato energetico basato sulle rinnovabili

Un grande potenziale per la produzione di idrogeno

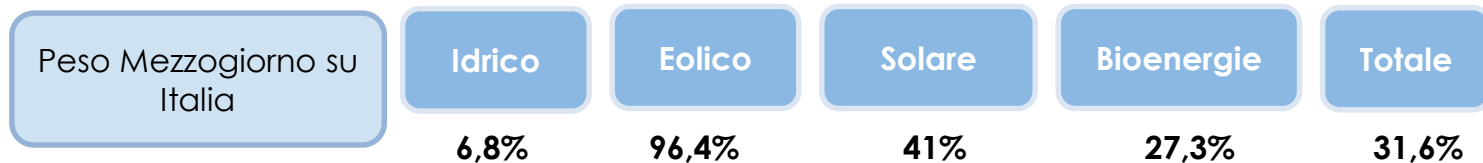
- Il **Nord Africa** e il **Medio Oriente** sono **tra le regioni a più alto potenziale**.
- **Marocco**: l'idrogeno è considerato come un settore chiave in crescita nell'economia nazionale. **Una roadmap per l'idrogeno verde è stata pubblicata a gennaio 2021**.
- La **roadmap** dell'idrogeno degli **Emirati Arabi Uniti**, pubblicata nel **novembre 2021**, mira a imporre il paese come leader nelle esportazioni di idrogeno blu e verde, con l'obiettivo di conquistare il 25% del mercato globale dell'idrogeno a basse emissioni di carbonio entro il 2030.
- L'**Egitto** prevede di lanciare il suo primo impianto di idrogeno verde a novembre 2022.



La tecnologia **Power-to-Gas (PtG)** può svolgere un ruolo importante nella **gestione dell'eccesso di energia elettrica da fonti rinnovabili**, utilizzandola per produrre **idrogeno attraverso elettrolisi** e, a sua volta, combinando l'idrogeno con la CO₂ in un processo di **metanazione** per **generare gas naturale di sintesi (SNG)**.

L'Italia al centro di un nuovo rapporto tra Europa e Mediterraneo

- **Il dialogo energetico tra le sponde Med si basa ancora sui combustibili fossili**, con un flusso dal Sud (paesi produttori ed esportatori, principalmente ubicati nel Nord Africa) al Nord (paesi consumatori e importatori dell'Europa).
- Il notevole potenziale di fonti rinnovabili dei paesi africani e la necessità di una transizione energetica globale potrebbero mutare questo paradigma.
- L'Italia, per la forte dipendenza energetica dall'estero, enfatizza **il ruolo del Mezzogiorno** come ponte energetico tra Sud e Nord del Mediterraneo.
- Il Sud possiede **un importante patrimonio di energie rinnovabili** producendo il **53,2%** di Eolico, Solare e Bioenergie, che può offrire un **eccellente contributo** al raggiungimento dei nuovi target di de-carbonizzazione.



Fonte: elaborazione SRM su dati TERNA e GSE

L'Italia è ponte energetico del Mediterraneo

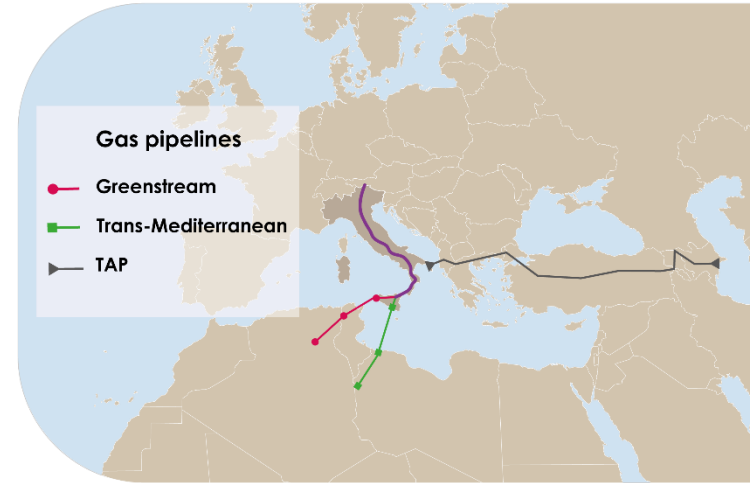
■ È **porta** d'ingresso di **nuovi flussi energetici** provenienti dal **Nordafrica e dall'area caspica verso l'Europa** (Gasdotti *Transmed, Greenstream e Tap*).

■ L'Italia è sede di importanti porti energy (oil & gas). **Trieste** che è un vero e proprio entry point energetico europeo; mentre **Messina, Augusta e Cagliari** sono tra i primi 5 porti italiani con **64 mln tonn. di liquid bulk** (39% del totale nazionale, anno 2021).

■ I suoi **porti** possono svolgere un **ruolo fondamentale per la transizione dell'energia verde**:

- sono normalmente il punto di arrivo delle pipeline
- sono vicini alle industrie energivore
- ospitano raffinerie e attività legate al settore energetico

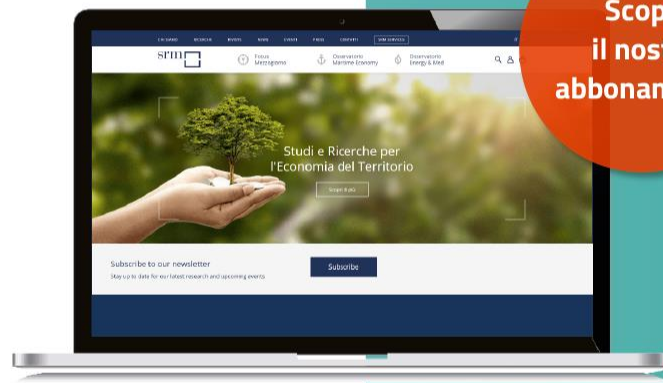
■ **Obiettivo dei Green port - PNRR: ridurre l'impatto ambientale** delle attività portuali con il **cold ironing** (Elettrificazione delle banchine) allo scopo di fornire energia elettrica alle navi; la fornitura di **carburanti meno inquinanti** (come il GNL); lo sviluppo dell'**intermodalità nave-ferro**; l'implementazione delle **Smart Grid**.



Per concludere

- Le sfide del futuro in ambito energetico puntano ad **aumentare il ritmo e la portata della transizione energetica** verso un mondo low-carbon. Tra le aree strategiche, **il Mediterraneo rappresenta la nuova sfida per l'Europa e l'Italia nella transizione verso la decarbonizzazione.**
- Gli alti prezzi dell'energia, le tensioni con la Russia e il problema delle scorte stanno evidenziando quanto sia urgente e necessario ridurre la dipendenza dalle importazioni di gas. **La crisi Russia-Ucraina rappresenta un punto di svolta e porterà probabilmente l'Europa a rilanciare una partnership energetica strategica con i paesi MENA.**
- **Sostenibilità, equità** ed oggi soprattutto **sicurezza** possono derivare dall'adozione di schemi di **cooperazione tra le sponde del Mediterraneo** nello sfruttamento del **potenziale rinnovabile** e nella produzione di **idrogeno verde**, costruendo un **nuovo dialogo energetico.**
- **Occorre ripensare i tempi....** La strategia **REPowerEU** è messa in campo per rispondere «in tempi rapidi»...mitigando i rischi geopolitici.
- L'Italia e il Mezzogiorno si trovano al centro di questo processo in una sorta di **ponte energetico tra Europa Continentale e Nord Africa.** La posizione da sola non basta...
- **Il PNRR va visto in questo contesto** e non solo in chiave nazionale. Il PNRR offre le risorse per attuare questo disegno, per spingere sulle rinnovabili, sull'idrogeno, sulla riduzione della CO2 e per rilanciare il ruolo dei porti come *hub* strategici.

Consulta tutti
gli studi e le ricerche
sul nostro sito



Scopri
il nostro
abbonamento

 sr-m.it

Seguici su

